



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO - VERBANIA - TROBASO



PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2022 – 2025

Aggiornamento A.S. 2024/202

INTRODUZIONE

Le scelte delle priorità sono individuate tenuto conto degli Esiti in rapporto ai risultati di autovalutazione meno soddisfacenti o più deficitari.

Il gruppo di autovalutazione ritiene di dare priorità alle azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni sia negli esiti in uscita che nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Per quanto riguarda la seconda priorità si è constatata la mancanza di formalizzazione, pertanto si ritiene di intraprendere la strutturazione del curricolo. Il processo di apprendimento delle competenze chiave è infatti trasversale a tutti gli altri processi di apprendimento degli alunni.

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale relativo al triennio 2022-2025, che prevede azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nell'ottica della verticalizzazione dei curricoli per competenze chiave e di cittadinanza e a potenziare la valutazione delle performance individuali, così come previsto nelle priorità individuate nel RAV (giugno 2022). Si ritiene inoltre importante continuare a promuovere azioni di educazione alla cittadinanza, alla legalità e di contrasto alla dispersione scolastica, così come definiti nella MISSION e nella VISION dell'Istituto.

DALLE PRIORITÀ EVIDENZIATE NEL RAV AI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO

Nel RAV sono state individuate le seguenti priorità di miglioramento.

DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ E DEI TRAGUARDI		
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI
<u>PRIORITA' 1</u> Risultati scolastici	SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base TRAGUARDO SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e linguistiche matematiche.	SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e linguistiche matematiche. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.
	Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.	Abbassare del 20% la quota degli studenti collocata nella fascia di voto medio bassa (6/7) all'esame di stato.
<u>PRIORITÀ 2</u> Competenze chiave europee	SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione TRAGUARDO delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.	INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi". PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze. SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ			
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	PRIORITÀ 1	PRIORITÀ 2
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze.	X	
	Progettare U.d.A in cui sia previsto l'approccio problematico, al fine di sviluppare le competenze comunicative e logico matematiche. In inglese, attivare laboratori centrati sull'ascolto e la comprensione.	X	
	Utilizzo del curriculum verticale e di un format condiviso nella programmazione delle unità di apprendimento e della progettazione didattica tenendo conto delle competenze e non solo delle abilità e delle conoscenze.		X
	Applicazione delle rubriche per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali.		X
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Promuovere l'utilizzo di didattiche innovative, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.	X	
	Progettare percorsi didattici significativi utilizzando metodologie innovative di tipo laboratoriale e mediante l'uso delle TIC, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni	X	
	Incremento dei progetti di Istituto finalizzati alla cura degli ambienti di apprendimento cooperativi, laboratoriali e innovativi, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.		X
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Promuovere le iniziative di collaborazione con le famiglie favorendo il coinvolgimento di queste ultime soprattutto migliorando la comunicazione.		X
	Mantenere le iniziative di collaborazione con il territorio per sviluppare negli studenti la consapevolezza della necessità di conservare, migliorare e proteggere i beni comuni.		X
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, utilizzando metodologie compensative e facilitatori di apprendimento.	X	
	Progettare percorsi didattici di recupero in orario extracurricolare nell'ambito linguistico e matematico.		
	Personalizzare i percorsi didattici degli alunni con svantaggio sociale e culturale, predisponendo tempi e ritmi di apprendimento diversificati, utilizzando forme di flessibilità oraria. Monitorare i percorsi didattici degli alunni con BES, per ri-orientare l'azione didattica,		
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Organizzare nel curriculum verticale forme di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria individuando le abilità e le competenze assolutamente indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni	X	
	Organizzare nel curriculum verticale forme di raccordo tra scuola primaria e Scuola dell'Infanzia individuando le abilità e le competenze assolutamente indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni. Predisporre il portfolio degli alunni al fine di documentare i processi di apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia.	X	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Incentivare la formazione dei docenti, in particolare sulle competenze digitali e sulla didattica e le pratiche valutative innovative.	X	

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DELLA FATTIBILITÀ E DELL'IMPATTO			
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	Fattibilità	Impatto	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze.	4	4	16
Progettare U.d.A in cui sia previsto l'approccio problematico, al fine di sviluppare le competenze comunicative e logico matematiche. In inglese, attivare laboratori centrati sull'ascolto e la comprensione.	4	4	16
Utilizzo del curricolo verticale e di un format condiviso nella programmazione delle unità di apprendimento e della progettazione didattica tenendo conto delle competenze e non solo delle abilità e delle conoscenze.	5	4	20
Applicazione delle rubriche per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali.	4	4	16
Promuovere l'utilizzo di didattiche innovative, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.	3	4	12
Progettare percorsi didattici significativi utilizzando metodologie innovative di tipo laboratoriale e mediante l'uso delle TIC, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni	3	4	12
Incremento dei progetti di Istituto finalizzati alla cura degli ambienti di apprendimento cooperativi, laboratoriali e innovativi, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.	4	4	16
Promuovere le iniziative di collaborazione con le famiglie favorendo il coinvolgimento di queste ultime soprattutto migliorando la comunicazione.	4	5	20
Mantenere le iniziative di collaborazione con il territorio per sviluppare negli studenti la consapevolezza della necessità di conservare, migliorare e proteggere i beni comuni.	4	5	20
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, utilizzando metodologie compensative e facilitatori di apprendimento.	4	4	16
Progettare percorsi didattici di recupero in orario extracurricolare nell'ambito linguistico e matematico.	4	4	16
Personalizzare i percorsi didattici degli alunni con svantaggio sociale e culturale, predisponendo tempi e ritmi di apprendimento diversificati, utilizzando forme di flessibilità oraria. Monitorare i percorsi didattici degli alunni con BES, per riorientare l'azione didattica,	4	4	16
Organizzare nel curricolo verticale forme di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria individuando le abilità e le competenze assolutamente indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni	4	5	20
Organizzare nel curricolo verticale forme di raccordo tra scuola primaria e Scuola dell'Infanzia individuando le abilità e le competenze assolutamente indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni. Predisporre il portfolio degli alunni al fine di documentare i processi di apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia.	4	5	20
Incentivare la formazione dei docenti, in particolare sulle competenze digitali e sulla didattica e le pratiche valutative innovative.	5	5	25

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze. Progettare U.d.A in cui sia previsto l'approccio problematico, al fine di sviluppare le competenze comunicative e logico matematiche. Utilizzo del curriculum verticale e di un format condiviso nella programmazione delle unità di apprendimento e della progettazione didattica tenendo conto delle competenze e non solo delle abilità e delle conoscenze. Applicazione delle rubriche per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali.	• Coinvolgimento e condivisione da parte dei docenti nella progettazione e valutazione collegiale delle attività didattiche; • Utilizzo di griglie di valutazione comuni per la correzione delle prove al fine di condividere un percorso formativo comune.	• Condivisione di modalità di verifica e valutazione. • Riunioni di confronto per dipartimento. • Griglie di valutazione. • Prove comuni per classi parallele. • Consigli di classe e di interclasse.	• Percentuale di docenti che condividono attività didattiche. • Numero prove comuni con tabelle dalle quali si evincono i livelli di apprendimento delle singole classi.

AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			
OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere l'utilizzo di didattiche innovative, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni. Progettare percorsi didattici significativi utilizzando metodologie innovative di tipo laboratoriale e mediante l'uso delle TIC, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni. Incremento dei progetti di Istituto finalizzati alla cura degli ambienti di apprendimento cooperativi, laboratoriali e innovativi, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.	- Integrare la didattica tradizionale ad esperienze innovative realizzando spazi laboratoriali per acquisire competenze lavorative, cognitive e sociali. - Allestimento di ambienti didattici innovativi in ciascun plesso scolastico.	- Formazione dei docenti, ricaduta sugli alunni delle attività legate all'innovazione didattica. - Allestimento effettivo e fruizione degli ambienti di apprendimento innovativi. - Presentazione candidatura per fondi MIM, PON-FESR, PNRR - Utilizzo fondi Piano Scuola 4.0	- Numero di partecipanti alle attività formative sull'innovazione tecnologica. - Monitoraggio della fruizione da parte dei docenti/classi degli ambienti di apprendimento innovativi allestiti. - Presenza dell'I.C. nelle graduatoria di merito rispetto ai progetti MIM, PON-FESR, PNRR per cui si è presentata candidatura.

AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere le iniziative di collaborazione con le famiglie favorendo il coinvolgimento di queste ultime soprattutto migliorando la comunicazione.	• Conoscenza e condivisione del Patto educativo di corresponsabilità da parte di docenti, alunni e famiglie. • Coinvolgimento dell'utenza rispetto alla priorità strategica individuata. • Contenimento episodi problematici.	• Presentazione e sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità da parte di docenti, alunni e famiglie durante le assemblee di classe. • Programmazione e realizzazione di incontri formali di presentazione/ restituzione alle famiglie. • Miglioramento progressivo della valutazione delle competenze chiave sociali e civiche che al termine del I ciclo deve essere pari o superiore a "Intermedio" per la maggioranza degli studenti. • Sanzioni disciplinari comminate (sospensione alunni scuola secondaria)	• Partecipazione dei genitori alle assemblee di classe. • Monitoraggio sistematico delle valutazioni espresse nella certificazioni finali. • Monitoraggio sistematico delle sanzioni disciplinari comminate nel corso dell'a.s.
Mantenere le iniziative di collaborazione con il territorio.	• Sviluppo delle competenze sociali degli alunni. • Realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza attiva, realizzati in collaborazione col territorio e con le famiglie.	• Progettazione condivisa e inserimento dei progetti nel PTOF. • Realizzazione dei progetti nel corso dell'a.s. • Verifica dell'efficacia e: della ricaduta dei progetti attuati. • Progetti realizzati in collaborazione con le famiglie e gli enti.	• Numero ed esiti dei progetti attivati in collaborazione col territorio. • Questionari di gradimento.

AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE			
OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, utilizzando metodologie compensative e facilitatori di apprendimento. Progettare percorsi didattici di recupero in orario extracurricolare nell'ambito linguistico e matematico. Personalizzare i percorsi didattici degli alunni con svantaggio sociale e culturale, predisponendo tempi e ritmi di apprendimento diversificati, utilizzando forme di flessibilità oraria. Monitorare i percorsi didattici degli alunni con BES, per riorientare l'azione didattica.	• Miglioramento degli esiti formativi. • Incremento delle competenze degli alunni del 5% rispetto alla valutazione iniziale del percorso. • Elaborazione di piani di intervento personalizzati.	• Rendimento scolastico. • Tasso di presenza degli alunni ai percorsi extracurricolari. • Livello di miglioramento delle competenze. • Rispondenza tra bisogni e piani didattici personalizzati.	• Presenza, frequenza e somministrazione test per la verifica delle conoscenze acquisite. • Registro presenze alunni ai percorsi extracurricolari. • Verifiche iniziali, intermedie e finali. • Questionari di rilevazione satisfaction per i percorsi extracurricolari. • Monitoraggio dei PDP e delle attività intraprese. • Attività realizzate per la valorizzazione delle eccellenze.

AREA DI PROCESSO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO			
OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Organizzare nel curricolo verticale forme di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria individuando le abilità e le competenze assolutamente indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni Organizzare nel curricolo verticale forme di raccordo tra scuola primaria e Scuola dell'Infanzia individuando le abilità e le competenze assolutamente indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni.	• Condivisione di obiettivi tra i tre ordini di scuola. • Progettazione, in modo verticale su tutti gli ordini di scuola, di attività formative, laboratoriali e non, per agevolare il percorso formativo di ogni alunno.	• Risultati test d'ingresso. • Risultati Invalsi. • Progetti di continuità fra i tre ordini di scuola. • Attività extrascolastiche comuni.	• Documentazione prodotta. (Test d'ingresso e analisi dei risultati). • Numero di progetti che riguardano la continuità. • Numero di alunni interessati alle attività extrascolastiche. • Numero di incontri per favorire l'apprendimento cooperativo fra alunni di ordini scolastici diversi.
AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE			
OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incentivare la formazione dei docenti, in particolare sulle competenze digitali e sulla didattica e le pratiche valutative innovative.	• Sostenere una formazione costante delle competenze e degli strumenti che rendano possibile un ampliamento ed un radicamento nel tessuto scolastico di una cultura metodologica condivisa.	• Partecipazione a corsi di formazione, sperimentazione del percorso formativo e ricaduta su ogni docente e sugli alunni.	• Monitoraggio della formazione acquisita dal personale scolastico. • Questionari di gradimento.

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE			
AZIONE PREVISTA	Costituzione di commissioni/gruppi di lavoro con compiti ben definiti.		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Organizzazione di incontri periodici fra i docenti dei tre ordini di scuola (in parallelo e in verticale) finalizzati alla condivisione di materiali ed al confronto su obiettivi/abilità/competenze.	Nessuno	- Sistematizzazione del confronto e della condivisione della progettazione didattica tra i diversi ordini di scuola - Disponibilità al cambiamento - Favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola. - Superamento delle differenze tra i diversi ordini di scuola.	Nessuno
AZIONE PREVISTA	Predisposizione di prove per competenze nei vari gradi di scuola.		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Introduzione di forme di valutazione autentica corredate di strumenti di osservazione.	Nessuno	Maggiore impiego di una didattica per competenze, cambiamento da un modello trasmissivo di conoscenze a un modello di acquisizione di strumenti.	Nessuno

AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			
AZIONE PREVISTA	Utilizzo di strategie metodologiche e di insegnamento apprendimento innovative		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Miglioramento della motivazione e delle competenze disciplinari degli alunni coinvolti	Nessuno	Aumento della motivazione e delle competenze disciplinari degli alunni coinvolti	Nessuno
AZIONE PREVISTA	Formazione dei docenti sulla didattica digitale		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Potenziamento delle competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale	Nessuno	- Innovazione del metodo di insegnamento. - Attenzione all'apprendimento attivo. - Personalizzazione dei percorsi formativi a seconda delle specificità e bisogni educativi speciali della classe (BES).	Nessuno

AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE			
AZIONE PREVISTA	Implemento dei sistemi di comunicazione scuola-famiglia		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
• Maggiore coinvolgimento delle famiglie • Maggiore condivisione delle strategie didattico-educative e sensibilizzazione delle famiglie	Nessuno	• Miglioramento del servizio offerto	Nessuno
AZIONE PREVISTA	Implemento dei progetti di collaborazione con gli enti del territorio		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
• Condivisione dei progetti educativi	Nessuno	• Sviluppo delle competenze relazionali, sociali e di cittadinanza (autonomia, rispetto delle regole e interazione tra pari, fuori e dentro la scuola).	Nessuno

AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE			
AZIONE PREVISTA	Attuazione di percorsi curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento delle competenze nell'area della matematica e delle lingue straniere.		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
- Miglioramento delle valutazioni in matematica e inglese degli alunni coinvolti. - Potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche. - Valorizzazione delle eccellenze in matematica e inglese.	Nessuno	- Incremento degli alunni che raggiungono livelli di competenza medi in matematica e inglese. - Incremento delle eccellenze nell'area logico matematica e linguistica. - Incremento degli alunni che conseguono certificazioni linguistiche. - Consolidamento della scuola come centro di aggregazione e di inclusione.	Nessuno
AZIONE PREVISTA	Percorsi curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze nell'area musicale e artistica.		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Potenziamento delle competenze nell'area artistico-musicale	Nessuno	- Incremento delle eccellenze nell'area artistico-musicale - Incremento degli alunni che partecipano ai concorsi musicali - Partecipazione ad eventi sul territorio - Consolidamento della scuola come centro di aggregazione e di inclusione.	Nessuno

AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento			
AZIONE PREVISTA	Realizzare attività didattiche di continuità tra i tre ordini di scuola.		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
	Nessuno		Nessuno
AZIONE PREVISTA	Avviare pratiche didattiche volte all'orientamento formativo degli studenti.		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
- Individuazione delle aree critiche su cui intervenire. - Incontri tra docenti di ordini diverso	.Nessuno	- Maggiore efficienza nell'orientamento. - Collaborazione tra docenti di ordini diversi.	Nessuno

AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
AZIONE PREVISTA	Realizzazione di corsi di formazione/aggiornamento sull'innovazione digitale (PNRR)		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
- Utilizzo di nuovi linguaggi e forme di comunicazione - Formazione dei docenti. - Miglioramento della didattica.	Nessuno	- Modernizzazione digitale a supporto di nuovi modelli di insegnamento, apprendimento e valutazione. - Personalizzazione dei percorsi formativi a seconda delle specificità e bisogni educativi speciali della classe (BES). - Miglioramento delle competenze	Nessuno